

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE - (RD)

PIANO STRATEGICO 2018 - 2020

Preparazione, verifica e diffusione
Prorettore con delega per il coordinamento delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo
<i>02/02/2021</i>

Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE - (RD)

Verifica finale del Piano Strategico della Ricerca 2018-2020

Osservazioni finalizzate alla predisposizione della Programmazione triennale 2021-2023

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 11 marzo 2021

Sommario

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame	3
Verifica finale del PSR 2018-2020.....	6
2. Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2	6
Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca	6
Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento.....	6
Tabella 2.1 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca per anno.....	6
Tabella 2.2 - Numerosità e percentuale di docenti inattivi secondo il periodo.....	7
Tabella 2.3 – Numerosità dei docenti rispetto al superamento delle soglie per l'ASN.....	7
2.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OQ1 e OQ2	7
3. Obiettivi strategici OR.1 e OR.2.....	8
Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici	8
Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati.....	8
Tabella 3.1 – Indicatori sull'attrazione di risorse tramite bandi competitivi.....	8
Tabella 3.2 – Indicatori sull'attrazione di risorse tramite contratti.....	9
3.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OR1 e OR2	9
Obiettivo OR.1 Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici	9
Obiettivo OR.2 - Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati	10
4. Obiettivo strategico OA.1.....	11
Tabella 4.1 – Numerosità dei docenti neoassunti o avanzati di ruolo per anno.....	11
Tabella 4.2 – Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca dei docenti neoassunti o avanzati di ruolo per anno.....	12
Tabella 4.3 – Numerosità e percentuale dei docenti inattivi tra i docenti neoassunti o avanzati di ruolo per periodo.....	13
4.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OA1.....	13
Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.....	13
Tabella 5.1 – Ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.....	13
Tabella 5.2 – Attività di alta formazione svolta da ricercatori-visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.....	14
Tabella 5.3 – Attività di alta formazione svolta presso università straniere.....	14
5.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OI.1	14
Obiettivo OI.1 - Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri	14
Quantità e qualità dell'alta formazione.....	15
Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo	15
Tabella 6.1 – Dottorandi del dipartimento.....	15
Tabella 6.2 – Assegnisti di ricerca del dipartimento	16
Tabella 6.3 Incidenza dei dottorandi e degli assegnisti sui docenti del dipartimento.....	16
6.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OF.1 e OF.2	18
ALLEGATO.....	20

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Area o aree di riferimento:

Sede: via Ostiense 234

Direttore: Prof. Roberto Morozzo della Rocca

e-mail direzione: dir.filcom@os.uniroma3.it

Segreteria della Ricerca: Dott.ssa Antonella Baldacchino

e-mail segreteria: antonella.baldacchino@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame della ricerca dipartimentale: 2018-2020

Gruppo del Riesame

Coordinatore:

Prof.ssa Francesca Iannelli

Componenti:

Prof. Roberto Morozzo della Rocca

Prof.ssa Francesca Iannelli

Prof.ssa Anna Pompei

Prof.ssa Mariannina Failla

Prof. Enrico Carocci

Prof.ssa Simona Merlo

Prof. Paolo Pecere

Prof.ssa Valentina Venturini

Dott.ssa Federica Ubertini

Responsabile/i AQ del Dipartimento:

Prof.ssa Francesca Iannelli

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **11 febbraio 2021** è stata effettuata una prima analisi dei dati del Dipartimento a partire dal Rapporto di Riesame Intermedio approvato nel settembre 2019 e analizzando gli indicatori resi disponibili dell'Amministrazione Centrale;
- **04 marzo 2021** si sono assembleate le varie sezioni del Rapporto di Riesame fino a formare una bozza che è stata discussa e infine validata per essere presentata al Consiglio di Dipartimento.

Osservazioni finalizzate alla predisposizione della Programmazione triennale 2021-2023 relativamente alla ricerca

Avendo tenuto conto, oltre che dei dati aggiornati sullo stato della Ricerca Dipartimentale (RD), della pregressa documentazione di riesame intermedio prodotta dall'Ateneo e dal Dipartimento stesso in ordine al Piano strategico di Ateneo 2018-2020, con i cui obiettivi ci si è comunque confrontati, le risultanze della verifica finale del Piano strategico di Dipartimento 2018-2020 sembrano essere le seguenti.

Circa la qualità dei prodotti scientifici, su cui originariamente si attendevano gli esiti della VQR 2015-2019, c'è da constatare che a causa dell'emergenza sanitaria tale VQR non ha ancora avuto luogo al momento della stesura del presente Rapporto di monitoraggio e valutazione, e dunque non sono stati prodotti i dati da essa sperati per tracciare un bilancio il più circostanziato possibile.

La quantità della RD è comunque notevole, con un numero di prodotti scientifici aumentato negli anni, ancorché non in maniera lineare, come documentato e quantificato nei quadri successivi. Il numero delle monografie si mantiene variato secondo gli anni ma nell'insieme la media è in ascesa, come pure il numero degli articoli in fascia A. I dati del 2020 sono da considerare ancora parziali.

I docenti inattivi si sono ridotti al minimo (una sola unità, comunque non appartenente ai neoassunti e al gruppo dei docenti che hanno conseguito un avanzamento di carriera)

Il consolidamento della qualità delle aree di eccellenza è in corso. Numerosi docenti del Dipartimento hanno vinto progetti presentati nell'ambito della c.d. Call for ideas svoltasi nell'Ateneo, e soprattutto progetti di rilevanza nazionale (PRIN) ed internazionale (specie progetti europei), dimostrando una capacità di attrarre risorse per la ricerca non comune per studiosi di ambito umanistico. Alcuni settori del Dipartimento, e in particolare il Laboratorio costituito dal Centro di Produzione Audiovisivi, hanno lavorato per committenti esterni sulla base di contratti di varia tipologia.

L'impegno nella formazione dottorale non è diminuito e si è rinnovato regolarmente, ciclo dopo ciclo, malgrado le difficoltà economiche dell'Ateneo, con onerosi riflessi sul bilancio del Dipartimento. I docenti del Dipartimento sostengono, con modalità diverse, tre dottorati (due consorziati con gli atenei de La Sapienza e di Tor Vergata, e uno in comune con il Dipartimento di Architettura di Roma Tre): l'impegno economico del Dipartimento a questo fine è aumentato negli anni. In ogni caso, nessuna borsa dottorale è stata tagliata malgrado le ristrettezze economiche generali. Il numero complessivo dei dottorandi e assegnisti che fanno riferimento al Dipartimento FilCoSpe (le cui borse hanno origine da finanziamenti diversi e variegati anche se prevalentemente derivanti dal settore pubblico) può considerarsi notevole, in quanto in ciascuno degli anni considerati il Dipartimento presenta un alto rapporto percentuale nel confronto con il numero dei docenti che lo compongono strutturalmente.

Il finanziamento su base premiale delle attività di ricerca dei singoli docenti, a valere sul budget del Dipartimento, è parso conseguire gli effetti sperati in quanto il numero delle pubblicazioni è aumentato nel tempo (e anche la solerzia dei docenti nel loro conferimento all'Anagrafe della ricerca dell'Ateneo, in connessione alla valutazione premiale istituita all'interno del Dipartimento sei anni fa).

Quanto detto finora in sintesi sulla RD sconta uno stravolgimento delle attività abituali dovuto all'irrompere dell'emergenza sanitaria agli inizi del 2020, che ha comportato ad es. un blocco delle attività di ricerca in presenza, o su base interregionale o internazionale qualora presupponessero trasferte e permanenze in luoghi diversi dell'Italia oppure all'estero.

In avvenire gli obiettivi strategici potrebbero essere meglio definiti una volta avuti i risultati della VQR 2015-2019 inerenti il versante della qualità. Per quanto attiene la quantità, il Dipartimento sembra piuttosto vitale e pare al momento necessario proseguire sulla strada delle premialità interne e degli stimoli competitivi dati dai monitoraggi periodici e dalle sollecitazioni provenienti dal responsabile AQ del Dipartimento nonché dal Gruppo di lavoro sulla RD e la sua qualità. L'aspetto della RD inerente il piano internazionale andrà ripensato e riprogettato in relazione all'andamento della pandemia COVID-19.

Documentazione di riferimento:

Documento di Riesame intermedio del Piano Strategico di Ateneo 2018-2020
Piano Strategico di Ateneo 2018-2020
Piano Strategico di Dipartimento 2018-2020
Documento di programmazione triennale di Ateneo 2017-2020
Rapporto finale di Riesame della Ricerca Dipartimentale 2015-2017
Verifica finale di Ateneo del Piano Strategico della Ricerca 2015-2017
VQR 2011-2014
Scheda SUA-RD 2013

Verifica finale del PSR 2018-2020

2. Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2

Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca

Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Tabella 2.1 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca per anno.

Indicatore (settori non bibliometrici)	2018	2019	2020	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	275	375	251	300,333
Numerosità complessiva delle monografie	18	20	14	17,3333
Numero medio per docente delle monografie	0,358491	0,355932	0,259259	0,324561
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	56	75	55	62
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A	1,09434	1,32203	1,11111	1,17583

Indicatore (settori bibliometrici)	2018	2019	2020	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	14	11	7	10,6667
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	2	1	1	1,33333
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	1	0,5	1	0,833333
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo decile	1		1	0,666667
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo decile	0,333333		1	0,444444

Tabella 2.2 - Numerosità e percentuale di docenti inattivi secondo il periodo.

Periodo	Indicatore		
	Numerosità dei docenti del dipartimento	Numerosità dei docenti inattivi	Incidenza dei docenti inattivi
2018-2019	58	1	0,0172414
2019-2020	60	1	0,0166667

Tabella 2.3 – Numerosità dei docenti rispetto al superamento delle soglie per l’ASN.
Valori 2020.

Indicatore	
Numero dei docenti che superano le soglie per l’ASN vigente	
Ricercatori che superano le soglie ASN per professore Associato	10/15
Ricercatori che superano le soglie ASN per professore Ordinario	8/15
Ricercatori che superano le soglie ASN per professore Commissario ASN	4/15
Professori associati che superano le soglie per professore Associato	21/26
Professori associati che superano le soglie per professore Ordinario	22/26
Professori associati che superano le soglie per professore Commissario ASN	12/26
Professori ordinari che superano le soglie per Associato	23/26
Professori ordinari che superano le soglie per Ordinario	23/26
Professori ordinari che superano le soglie per Commissario ASN	21/26

2.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OQ1 e OQ2

L’analisi dei dati relativi agli obiettivi strategici OQ1 e OQ2 rivela una significativa performance data dall’aumento quantitativo dei prodotti scientifici della ricerca tra 2018 e 2019; il dato del 2020 è pure promettente ma sicuramente non completo, essendo stato rilevato allo stato dell’anagrafe al 30 gennaio 2021, allorché l’aggiornamento dei dati da inserire in anagrafe avviene non di rado,

secondo quanto constatato in passato, a qualche mese dalla pubblicazione da parte dei ricercatori, per non dire che parecchi prodotti della ricerca pubblicati con data al 2020 giungono agli autori a 2021 inoltrato. Sollecitazioni all’inserimento rapido, rivolti a docenti non tempestivi, non mancano da parte del Dipartimento come istituzione ma non sempre hanno effetto. Le statistiche pregresse rendono palese che circa un terzo dei prodotti viene conferito all’anagrafe nell’anno successivo.

La distinzione tra prodotti bibliometrici e prodotti non bibliometrici non è granché significativa agli effetti della RD in quanto i primi sono in quantità risibile e dipendono da due soli ricercatori in servizio.

Per motivare i docenti a incrementare la produzione scientifica il Dipartimento ha introdotto sei anni fa un sistema di valutazione interna della produttività, con punteggi attribuiti ai diversi prodotti scientifici in ordine alla distribuzione dei fondi di ricerca individuali, sicché esiste un meccanismo di incentivazione fondato su quanto inserito in IRIS da ciascun docente. Tra l’altro in questo meccanismo è previsto il superamento di una certa soglia di produttività per accedere al finanziamento minimo. Questo sistema di valutazione interna sembra aver conseguito lo scopo di stimolare la produzione scientifica dei ricercatori del Dipartimento.

Per quanto riguarda il numero dei docenti inattivi, esso appare minimo. Tra l’altro il numero degli inattivi del biennio 2018-2019, che nel precedente Rapporto di Riesame della Ricerca del 2019 ammontava a 3, è sceso a 1 nei dati aggiornati, per effetto di pubblicazioni edite da un paio degli stessi, probabilmente inserite in anagrafe dopo il licenziamento di detto Rapporto.

Una notazione, infine, sulle percentuali di docenti del Dipartimento che superano le soglie concorsuali per l’ASN. Tali percentuali appaiono piuttosto alte e soddisfacenti per ogni fascia di docenza.

3. Obiettivi strategici OR.1 e OR.2

Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici

Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

Tabella 3.1 – Indicatori sull’attrazione di risorse tramite bandi competitivi.

Valori cumulati biennio 2019-2020.

[Indicatori resi disponibili dall’Amministrazione / dal DIPARTIMENTO¹]

Indicatore	Bandi competitivi su fondi europei	Bandi competitivi su fondi ministeriali	Bandi competitivi su fondi regionali	Altri bandi competitivi *
Numerosità dei progetti presentati	2	15	0	6
Numerosità dei progetti ammessi a finanziamento	1	6	0	6

¹ Per i bandi che sono gestiti in autonomia dal Dipartimento.

Entità totale delle risorse attratte	207.706,64 €	664.169,00 €	0,00 €	146.934,33 €
Entità delle risorse attratte in media per progetto	207.706,64 €	110.694,83 €	0,00 €	24.489,06 €

Totale risorse attratte nel biennio 2019-2020: **1.018.809,97 €**

Tabella 3.2 – Indicatori sull’attrazione di risorse tramite contratti.

[Indicatori resi disponibili dal DIPARTIMENTO]

Indicatore	Anno 2020	
	Contratti di ricerca stipulati con enti pubblici nell’anno	Contratti di ricerca stipulati con enti privati nell’anno
Numerosità dei contratti	0	0
Entità totale delle risorse attratte	0	0
Entità delle risorse attratte in media per contratto di ricerca stipulato	0	0

3.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OR1 e OR2

Obiettivo OR.1 Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici

Nel biennio 2019-2020 sono stati presentati in bandi competitivi nazionali e internazionali **23** progetti, dei quali **13** sono stati finanziati per un ammontare di **1.018.809,97 €**. Due dei progetti hanno rilevanza internazionale, e uno di essi è stato finanziato con fondi pari a 207.706,64 €. Il progetto europeo finanziato, dal titolo “*European Elections Monitoring center 20-23*” relativo al Programma *Erasmus+, Jean Monnet*, è stato presentato dal Prof. Edoardo Novelli e mira a creare una rete internazionale (la rete EEMC20) di quattro stati membri (Italia, Grecia, Ungheria e Regno Unito) focalizzata sulla conservazione, diffusione, analisi e studio dei materiali delle campagne politiche occasionate dalle elezioni europee negli ultimi anni.

Il sostegno tecnico e di consulenza fornito dall’Ufficio Ricerca del Dipartimento e, dal 2018, dall’Agenzia della Ricerca di Ateneo e dall’Agenzia EUCORE, ha permesso di conseguire risultati soddisfacenti e di crescita. Come rilevato nel Rapporto di Riesame Intermedio della Ricerca

Dipartimentale, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2019, il Dipartimento è passato da nessun progetto europeo finanziato nel triennio 2014-17, a due progetti europei finanziati nel biennio 2016-2018 con attrazione di risorse pari a 180.000 €, a un progetto finanziato nel biennio 2019-2020 con risorse pari a euro 207.706,64 €.

Nello stesso biennio sono stati presentati **15** progetti su bandi ministeriali, dei quali **6** hanno ottenuto finanziamenti, pari nell'insieme a 664.169,00 €. Nel biennio precedente i progetti presentati erano 14 e i progetti ammessi a finanziamento 7. L'indicatore, sia per numero di bandi presentati che per finanziamenti ottenuti, resta soddisfacente e tendenzialmente stabile.

Al momento sono attivi 6 PRIN:

Titolo	Coordinatore	Finanziamento Roma Tre	Durata
La formazione del pubblico della musica d'arte in Italia dal Novecento a oggi	Prof. Luca Aversano	87.511,00 €	2019-2022
Nuove sfide per l'etica applicata. L'impatto morale degli avanzamenti scientifici e tecnologici	Prof. Mario De Caro	100.000,00 €	2019-2022
Culture politiche nella transizione dal comunismo alle "democrazie illiberali": il caso di Russia, Ucraina, Polonia	Prof.ssa Simona Merlo	107.992,00 €	2019-2022
Transatlantic Transfers: The Italian Presence in Post-war America	Prof. Enrico Carocci	121.000,00 €	2019-2022
The Manifest Image and The Scientific Image	Prof. Mauro Dorato	103.101,00 €	2019-2022
Modi, memorie e culture della produzione cinematografica italiana (1949-1976)	Prof. Vito Zagarrìo	165.000,00 €	2019-2022

Attraverso il bando competitivo "Call for Ideas" dell'Università di Roma Tre, avviato nel dicembre 2018, sono stati finanziati tre progetti coordinati dal Prof. Edoardo Novelli ("Il ritorno della nazione"), dal Prof. Mario De Caro ("Dimensioni pubbliche della paura e cittadinanza inclusiva") e dal Prof. Vito Zagarrìo ("Immaginari della migrazione globale: identità, cittadinanza, interculturalità") con risorse attratte pari a 62.000 €.

Il Dipartimento ha ricevuto, per gli anni 2019/2020, un finanziamento MIUR pari a 29.934,33 € per il sostegno di progetti di orientamento e al fine di promuovere le immatricolazioni agli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, e un finanziamento pari a 20.000 € a sostegno dell'educazione visiva a scuola.

Altri finanziamenti sono arrivati dalla Regione Lazio per interventi per la promozione del cinema e dell'audiovisivo e dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali; si segnala il progetto "Sounds for Silents. Il futurismo tra cinema e musica", proposto dal Dipartimento in collaborazione con la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium e finanziati da Miur-Mibact.

In linea con il piano strategico di Dipartimento 2018-2020, e il Rapporto di Riesame Intermedio, è obiettivo del Dipartimento mantenere e consolidare la performance nell'attrazione delle risorse esterne.

Obiettivo OR.2 - Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico OR.2 relativo al miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati, l'indicatore segnala un andamento negativo. L'indicatore, seppur nei limiti delle specificità di un Dipartimento che si dedica per gran parte a studi umanistici, può essere potenziato.

Particolare attenzione deve essere rivolta alle potenzialità dei laboratori di ricerca (descritti con abbondanza di dati e di dettagli nel Riesame della RD del 2019) quali contesti privilegiati per l'apertura al tessuto produttivo locale, nazionale e internazionale.

Segnaliamo che il Centro Produzione Audiovisivi è in grado di attrarre risorse producendo documentari e cortometraggi per committenti esterni, è sicuramente un punto di forza del Dipartimento.

Dettaglio attività 2020:

Lavorazioni CPA 2020:	
1	Per Dipartimento di Scienze - 7.000 €:
	- Vita da (quasi) Matricola - 2 video
2	Per Dipartimento di Giurisprudenza - 5.000 €:
	Video Presentazione Dipartimento
3	Per Dipartimento di Scienze - 8.000 €:
	- Vita da (ex) Matricola
	- Geologia
	- Natura
	- Optometria
	- Presentazioni generali orientamento

4. Obiettivo strategico OA.1

Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Tabella 4.1 – Numerosità dei docenti neoassunti o avanzati di ruolo per anno.

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Indicatore	2018	2019	2020
Numerosità docenti neoassunti	5	8	6
Numerosità docenti avanzati di ruolo	4	1	2
Numerosità docenti neoassunti su risorse derivanti da finanziamenti esterni	0	0	0
Numerosità docenti neoassunti o avanzati di ruolo responsabili di progetti competitivi	0	0	0

Tabella 4.2 – Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca dei docenti neoassunti o avanzati di ruolo per anno.

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Indicatore (settori non bibliometrici)	2018	2019	2020	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	72	108	70	83,3333
Numerosità complessiva delle monografie	4	5	3	4
Numero medio per docente delle monografie	0,416667	0,277778	0,214286	0,30291
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	20	31	15	22
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A	1,83333	1,72222	1,07143	1,54233

Indicatore (settori bibliometrici)	2018	2019	2020	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	6	/	/	2
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	2	/	/	0,666667
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	2	/	/	0,666667

Tabella 4.3 – Numerosità e percentuale dei docenti inattivi tra i docenti neoassunti o avanzati di ruolo per periodo.

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Periodo	Indicatore		
	Numerosità dei docenti neoassunti o avanzati di ruolo	Numerosità dei docenti inattivi	Percentuale dei docenti inattivi
2018-2019	9	0	0
2019-2020	9	0	0

4.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OA1

I dati sulla numerosità e qualità dei prodotti della ricerca dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo presentano, assommando le cifre dei settori non bibliometrici che riguardano la stragrande maggioranza di tali docenti e le cifre degli scarni settori bibliometrici, un aumento quantitativo e qualitativo dei prodotti della ricerca fra 2018 e 2019, mentre il dato sul 2020 sembra promettente ma deve essere ancora integrato con inserimenti nell'Anagrafe della Ricerca che si presume siano ancora da effettuare vista la data dell'estrazione dei dati da parte dell'Amministrazione.

Nei periodi presi in considerazione non risulta l'esistenza di docenti inattivi tra i docenti neoassunti o avanzati di ruolo.

5. Obiettivo strategico OI.1

Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri

Tabella 5.1 – Ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.

[Indicatori resi disponibili dal DIPARTIMENTO]

Indicatore	Valori 2019		Valori 2020	
	Visitatori per periodi inferiori al mese	Visitatori per periodi di almeno un mese	Visitatori per periodi inferiori al mese	Visitatori per periodi di almeno un mese
Numero totale ricercatori in visita nel Dipartimento	3	1	0	0
di cui	su fondi interni	1	0	0
	su fondi esterni	/	0	0
Durata totale dei periodi di visita (in giorni)	8	30	0	0

Tabella 5.2 – Attività di alta formazione svolta da ricercatori-visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.

[Indicatori resi disponibili dal DIPARTIMENTO]

Indicatore		Valori 2019	Valori 2020
Ore totali in corsi di alta formazione		0	0
<i>di cui</i>	<i>in corsi di laurea magistrale o master</i>	0	0
	<i>in corsi di Dottorato</i>	0	0
Numero totale di seminari di alta formazione		0	0

Tabella 5.3 – Attività di alta formazione svolta presso università straniere.

[Indicatori resi disponibili dal DIPARTIMENTO]

Indicatore		Valori 2019	Valori 2020
Numero totale docenti del Dipartimento in visita presso Università Straniere		1	0
Durata totale dei periodi di visita (in giorni)		60	0
Ore totali in corsi di alta formazione		/	0
<i>di cui</i>	<i>in corsi di laurea magistrale o master</i>	/	0
	<i>in corsi di Dottorato</i>	/	0
Numero totale di seminari di alta formazione		/	0

5.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OI.1

Obiettivo OI.1 - Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri

Il Dipartimento vede, nel 2019, una sostanziale stabilità delle presenze di ricercatori-visitatori stranieri. Nel Rapporto di Riesame della Ricerca del 7 maggio 2018 i Visiting invitati erano 4 nel 2016 e 2 nel 2017, nel Rapporto di Riesame Intermedio i visiting invitati erano 3. Nel 2019 sono stati 4 e sono stati finanziati da fondi interni. In particolare, la visita del Prof. Pierre-Marie Morel, Professore ordinario di Storia della filosofia antica, direttore dell'Ecole doctorale de Philosophie - Université Panthéon-Sorbonne (Paris 1) – è stata finanziata da fondi di Ateneo, il periodo di permanenza è stato di un mese (dal 20 febbraio al 20 marzo 2019). Tutti i ricercatori-visitatori hanno tenuto lezioni per studenti magistrali, dottorandi e avuto scambi di esperienze con i docenti del Dipartimento. Il Dott. Paolo Pecere, nel periodo 3 maggio 2019 al 3 luglio 2019, ha svolto presso la New York University attività di alta formazione partecipando a workshop organizzati dal Department of Philosophy. Il Prof. De Caro ha erogato un corso online su "Foundations of Law and Ethics" alla Tufts University (Massachusetts) dal 30 giugno al 6 agosto 2020.

Per l'anno 2020 tutte le attività in presenza sono state inevitabilmente influenzate dal limitante contesto socio-sanitario nel segno dell'emergenza e hanno, per questa ragione, un andamento del tutto negativo. Tuttavia, nel periodo considerato, non sono mancate partecipazioni a convegni

internazionali e workshop organizzati da docenti di Roma Tre con docenti di altre Università estere, tra cui:

- Workshop in presenza: XVI edizione del convegno internazionale annuale dell' AISC (associazione italiana di scienze cognitive) intitolato THE COMPLEXITY OF COGNITION: MULTIDISCIPLINARY APPROACHES TO HUMAN BEHAVIOUR. Il convegno si è svolto dal 11 al 13 dicembre 2019 ed è stato organizzato in collaborazione con l'ISTC del CNR di Roma.
- Workshop on-line: Il 16 e il 17 dicembre 2020, sulla piattaforma Microsoft Teams, si è tenuto l'International Webinar "Fear and disruption of habits during the global pandemic", organizzato dal prof. Marco Piazza (Università degli Studi Roma Tre) e dalla dott.ssa Corinna Guerra (LabEx Hastec, Paris). Al Webinar hanno partecipato studiosi europei ed extraeuropei afferenti a varie aree disciplinari, tra cui: antropologia culturale, digital humanities, filosofia, psicologia, storia della scienza.
- Workshop on-line "Translating Hegel's Aesthetics / Traduire l'Esthétique de Hegel / Tradurre l'Estetica di Hegel" organizzato dal 2 al 4 aprile e dal 1 al 2 giugno 2020 dalla Prof.ssa Francesca Iannelli con il Prof. Alain Patrick Olivier (Nantes).

6 Obiettivi strategici OF.1 e OF.2

Quantità e qualità dell'alta formazione

Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo

Tabella 6.1 – Dottorandi del dipartimento.

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Indicatori	Valori 2018 (33° ciclo)	Valori 2019 (34° ciclo)	Valori 2020 (35° ciclo)
<i>Numero dottorandi con borsa</i>	16	14	13
<i>Numero dottorandi senza borsa</i>	5	2	2
Numero totale dottorandi	21	16	15
Borse di dottorato totali	16	14	13
<i>Di cui borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterni</i>	7	6	1
Dottorandi con L.M. conseguita in Ateneo Italiano diverso da Roma Tre	19	9	10
Numero di dottorandi con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero	1	0	0

Percentuale di dottorandi con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero	5%	0%	0%
Numero dei dottori di ricerca/dottorandi con titolo in cotutela o congiunto con Università estere	5	2	0
Numero di dottorandi che hanno usufruito di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero	9	3	1
Percentuali di dottorandi che hanno usufruito di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero	43%	19%	13%

Tabella 6.2 – Assegnisti di ricerca del dipartimento

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE / dal DIPARTIMENTO]

Indicatori	Valori 2018 (alla data del 31/12/2017)	Valori 2019 (alla data del 31/12/2018)	Valori 2020 (alla data del 31/12/2019)
<i>Numero assegnisti</i>	12	5	9
<i>Numero assegnisti finanziati interamente dal dipartimento</i>	1	0	0
<i>Numero assegnisti cofinanziati dal dipartimento e da altre Istituzioni pubbliche o private</i>	10	5	1
<i>Numero assegnisti finanziati interamente con contratti e convenzioni esterne</i>	1	0	7
<i>Assegnisti con dottorato conseguito in altro Ateneo Italiano diverso da Roma Tre</i>	5	0	2
<i>Percentuale di assegnisti con dottorato conseguito in Ateneo estero</i>	41,6%	0%	22,22%

Tabella 6.3 Incidenza dei dottorandi e degli assegnisti sui docenti del dipartimento.

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Indicatori	Valori 2018 (alla data del 31/12/2017)	Valori 2019 (alla data del 31/12/2018)	Valori 2020 (alla data del 31/12/2019)
<i>Numero totale assegnisti e dottorandi (A)</i>	5 + 8 = 13	11 + 8 = 19	9 + 8 = 17

<i>Incidenza assegnisti e dottorandi (Rapporto tra A e totale docenti)</i>	22,03%	30,64%	26,15%
--	---------------	---------------	---------------

Tabella 6.4 – Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca degli assegnisti

[Indicatori resi disponibili dall'AMMINISTRAZIONE]

Indicatore (settori non bibliometrici)	Valori 2018	Valori 2019	Valori 2020
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	33	21	6
Numerosità complessiva delle monografie	1	1	0
Numero medio per ricercatore delle monografie	0,25	0,25	0
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	5	4	0
Numero medio per ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A	1,25	1	0

Indicatore (settori bibliometrici)	Valori 2018	Valori 2019	Valori 2020
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	0	0	0
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	0	0	0
Numero medio per ricercatore delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile	0	0	0

6.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OF.1 e OF.2

Il numero complessivo dei dottorandi e assegnisti che fanno riferimento al Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo può considerarsi pressoché stabile nei tre anni considerati. I dati disaggregati evidenziano, in particolare nel 2020, una leggera diminuzione del numero di dottorandi e un aumento del numero degli assegnisti.

Diminuisce negli anni 2019 e 2020 la percentuale di dottorandi che hanno conseguito la Laurea Magistrale in atenei italiani diversi da Roma Tre: si tratta di un dato da tenere sotto controllo, in vista di un miglioramento dell'attrattività per studenti che provengono da altri atenei italiani o stranieri. Sul piano quantitativo la produttività scientifica tende a rimanere costante negli anni. Il dato in calo del 2020 potrebbe essere dovuto ad incompleto conferimento dei prodotti, e va verificato. Le pubblicazioni avvengono non di rado in inglese e in riviste di fascia A. Si ritiene possibile sollecitare ulteriormente la pubblicazione di saggi e articoli in riviste di fascia A e in lingua straniera, soprattutto per quanto riguarda i dottorandi prossimi alla discussione della tesi, e nei limiti entro cui questo è ragionevole. La produttività è migliorabile, ad esempio, attraverso attività seminariali tese ad aumentare la consapevolezza del percorso di ricerca intrapreso e dell'appartenenza delle ricerche dottorali alla vita del Dipartimento. Soddisfacente appare la qualità dei saggi in rivista o volume, che tendono ad avere una collocazione generalmente buona o ottima sia per ciò che riguarda la scientificità delle riviste che sul piano del prestigio editoriale. Rimane soddisfacente la partecipazione ad attività locali e a convegni nazionali; è invece auspicabile, in vista di una più marcata internazionalizzazione dei percorsi di ricerca dottorale, un deciso aumento della partecipazione a convegni internazionali, così come a corsi di alta formazione, con periodi di ricerca all'estero e co-tutele con università estere. Si auspica per il futuro il reperimento di borse finanziate da istituzioni o enti esterni.

A partire dal XXXI ciclo, il Dottorato in Linguistica è in convenzione con La Sapienza - Università di Roma, che è stata sede amministrativa fino al ciclo XXXIII; dal XXXIV ciclo la sede amministrativa è passata all'Università degli Studi Roma Tre, dove rimarrà fino al XXXVI ciclo, in una prospettiva di rotazione triennale. Per i due cicli precedenti era invece stata riservata alla linguistica una borsa, come *curriculum* all'interno del Dottorato in Filosofia. Punto di forza di questo Dottorato è l'essere l'unico nel Centro-Sud ad occuparsi esclusivamente di linguistica, in tutte le sue possibili declinazioni, dalla linguistica storica a quella generale e applicata, alla linguistica italiana. Si tratta, inoltre, di un Dottorato particolarmente aperto ad ambiti di ricerca innovativi, come mostrano le borse che negli anni sono state dedicate alle applicazioni scientifico-tecnologiche della disciplina, con particolare riguardo alla fisica acustica, grazie a una collaborazione con la Fondazione Bordoni, e alla linguistica computazionale, grazie alle borse finanziate all'interno di un ERC. Legata a queste caratteristiche è l'attrattività del Dottorato, che seleziona i propri dottorandi tra candidati provenienti da ogni parte d'Italia e da sedi internazionali, nei cicli in cui sono messi a disposizione posti per laureati con titolo straniero. La vocazione internazionale del Dottorato è mostrata anche dalle tesi in cotutela, di cui è attualmente attiva una con la Universidade de São Paulo ed è in fase di stipula un'altra con la Univerzita Plackého v Olomuci. All'interno dell'offerta formativa, inoltre, circa un terzo delle ore seminariali (di norma intorno alle 100 per a. a.) è riservato a ospiti stranieri di rilievo, invitati grazie ad accordi Erasmus e allo strumento del *Visiting professor*. A partire dal secondo anno tutti i dottorandi svolgono, a loro volta, un periodo all'estero, con elevazione della borsa, se percepita. Si sottolinea, a questo proposito, che per il ciclo XXXIII non tutti i dottorandi

sono riusciti a effettuare il soggiorno all'estero, a causa della situazione di emergenza sanitaria; lo stesso problema sta impedendo di recarsi all'estero ai dottorandi dei cicli seguenti. In linea con gli obiettivi di ricerca del Dipartimento, l'internazionalizzazione è perseguita anche mediante la partecipazione dei dottorandi a convegni internazionali (ora online), oltre a quelli nazionali. Per quanto concerne i prodotti della ricerca, gli iscritti al Dottorato in Linguistica pubblicano spesso in inglese, come la linguistica richiede perché le pubblicazioni siano fruibili dalla comunità internazionale. Per quanto riguarda le sedi di pubblicazione, si segnala che la maggior parte degli articoli sono pubblicati in riviste di fascia A. Anche se cresce la tendenza a promuovere la pubblicazione di prodotti scientifici sin dal periodo dottorale, il Collegio dei docenti del Dottorato in Linguistica ritiene che quello dottorale sia ancora un periodo di formazione e per questo il Regolamento operativo prevede la frequenza obbligatoria dell'80% dei seminari durante il primo anno e del 40% durante il secondo. Affinché i dottorandi apprendano a produrre pubblicazioni di alto livello, il passaggio all'anno successivo è vincolato anche alla stesura di un lavoro scientifico giudicato dai tutori di livello pubblicabile.

Per ciò che riguarda l'avviamento alla ricerca nelle discipline delle arti, della musica, dello spettacolo e dei media digitali, il numero complessivo degli assegnisti si mantiene complessivamente stabile. Rimane soddisfacente seppure implementabile la loro produttività, sia in termini quantitativi che in relazione alla collocazione di articoli e volumi; cresce il numero delle pubblicazioni in riviste di fascia A, mentre resta da incoraggiare l'incremento delle pubblicazioni in lingua straniera. La partecipazione a convegni nazionali e internazionali rimane soddisfacente. Il finanziamento totale o parziale di tre assegni proviene nel 2019 da fondi ministeriali legati a progetti Prin, che si auspica continuino a rappresentare anche in futuro una fonte rilevante di sostegno e sviluppo della ricerca dipartimentale. È auspicabile un aumento degli assegni finanziati tramite convenzioni esterne, soprattutto in forza della diffusa presenza nel territorio laziale di enti e istituzioni pubbliche e private che si occupano di temi di ricerca rilevanti.

Il numero dei dottorandi del curriculum in "Cinema e cultura visuale" del dottorato in "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali", che ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, rimane stabile. Il curriculum seleziona due dottorandi per ogni ciclo, assegnando a seconda degli anni uno o due posti con borsa. Le borse dedicate al curriculum sono finanziate dall'Ateneo: considerato anche il profilo del corso e le potenziali ricadute delle ricerche sul territorio o sul mercato, si auspica per il futuro il reperimento di borse finanziate da istituzioni o enti esterni. Anche in questo caso risultano soddisfacenti ma ampiamente implementabili tanto la collocazione dei prodotti scientifici, soprattutto per ciò che riguarda le pubblicazioni in fascia A, quanto la partecipazione a convegni internazionali e i periodi di ricerca svolti all'estero.

La produttività scientifica degli ultimi 3 anni (2018-2019-2020) degli assegnisti in filosofia è caratterizzata da una buona produzione internazionale (soprattutto con articoli in riviste scientifiche di alta qualificazione), da una considerevole produzione scientifica presso riviste di Fascia A, rimane da favorire e incrementare la pubblicazione, tutt'ora molto scarsa, di monografie italiane (7 monografie) e di lavori monografici pubblicati da case editrici di consolidata fama e diffusione internazionali. Il monitoraggio della produttività scientifica dei cicli 33,34,35 del dottorato di ricerca in Filosofia indica una buona produttività di articoli scientifici, in alcuni casi anche su riviste scientifiche internazionali, una soddisfacente produttività di articoli scientifici su riviste di Fascia A, una scarsa produttività di monografie (2: una nazionale – 33 ciclo; una internazionale – 34 ciclo). Il

dottorato in Filosofia, in convenzione con l'Università Roma Tor Vergata dal 2013, svolge attività di alta formazione scientifica legandosi negli anni a Riviste scientifiche e a case editrici (Le Lettere, Manifesto Libri, Carocci). Presso Carocci Editore nel 2020 ha dato il via ad una Collana di studi dottorali dal titolo "Quaderni di Filosofia". Grazie al programma di Dottorato congiunto concordato dall'a.a. 2017/2018 con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, le attività scientifico-formative del dottorato hanno assunto uno spiccato carattere internazionale sia per le co-tutele messe in atto con la Sorbona in uscita (Dottorato di Filosofia/Sorbona: 3) e in entrata (Sorbona/Dottorato in Filosofia: 1) sia per soggiorni di ricerca di alcuni dottorandi presso Paris 1. Si è poi stipulata una co-tutela in uscita con l'università di Lione e una in entrata con l'Università del Chile. Il carattere internazionale della formazione dottorale è stato favorito anche da soggiorni all'estero prolungati (6/12 mesi 33-34 ciclo) in molte università europee che in alcuni casi hanno motivato il conseguimento del titolo europeo di dottorato. Nel quadro dei dottorati intersettoriali il dottorato di filosofia ha stipulato tre Convenzioni con il CNR (Istituto ISTC di Roma - Istituto ILIESI di Roma-Istituto ISMED di Napoli) e ha già avviato con gli Istituti menzionati una collaborazione scientifica che nel prossimo anno si potrà tradurre nella partecipazione a progetti di ricerca comuni finalizzati al finanziamento di borse dottorali.

ALLEGATO

La definizione di settori bibliometrici e settori non bibliometrici segue la classificazione definita nel D.M. 8 agosto 2018, N. 589

abilitazione.miur.it/public/documenti/2018/DM_Valori_Soglia_589_08082018.pdf

e relativo allegato

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/6393470/Allegati+al+DM+589-2018+-+Tabelle+Valori+Soglia.pdf>

Gli indicatori secondo i **settori non bibliometrici** (tab. 2.1 e tab.4.2) sono calcolati considerando tutti i prodotti realizzati dai docenti appartenenti ai suddetti settori.

Tutti i docenti del Dipartimento di Economia sono considerati *non bibliometrici* indipendentemente dal SSD di appartenenza.

I docenti del Dipartimento di Architettura appartenenti ai SSD: ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21 sono considerati *non bibliometrici*.

Per **pubblicazione** si intende qualsiasi prodotto della ricerca classificabile secondo le tipologie definite dal sistema IRIS: Contributo su Rivista, Contributo in Volume, Libro, Contributo in Atti di Convegno, Altro, Brevetti, Curatele.

Per **monografia** si intende qualsiasi prodotto della ricerca classificabile secondo la tipologia *Libro* così come definita dal sistema IRIS.

Per **pubblicazione su riviste di classe A** si intende qualsiasi prodotto della ricerca classificabile secondo la tipologia *Contributo su Rivista* così come definita dal sistema IRIS pubblicata su una rivista di classe A. La rivista è considerata di classe A se è in classe A per almeno un settore concorsuale.

La *Numerosità complessiva delle pubblicazioni* è calcolata al netto di eventuali coautori (ogni pubblicazione è conteggiata una sola volta).

Il *Numero medio delle pubblicazioni per docente* è calcolato al lordo di eventuali coautori (ogni pubblicazione è conteggiata tante volte quanti sono i coautori) rispetto al numero di docenti attivi (ovvero che hanno almeno una pubblicazione nell'anno di riferimento).

Per *pubblicazione su riviste con impatto* si intende qualsiasi prodotto della ricerca classificabile secondo la tipologia *Contributo su Rivista* così come definita dal sistema IRIS pubblicata su una rivista per la quale sono disponibili metriche Scopus o WOS.

Una rivista è nel **primo quartile** se ciò è vero in almeno una delle SC ISI (5 Year Impact Factor-5YIF- o Article Influence Score -AI) o delle All Science Journal Classification Codes - ASJC Scopus (SJR non pesato o IPP non pesato) alle quali appartiene. Nel caso in cui non fosse disponibile 5YIF viene preso in considerazione il corrispondente IF.

Una rivista è nel **primo decile** se ciò è vero in almeno una delle SC ISI (5YIF o AI) o delle ASJC Scopus (SJR o IPP) alle quali appartiene. Nel caso in cui non fosse disponibile 5YIF viene preso in considerazione il corrispondente IF.

Per *Numerosità dei docenti del Dipartimento* si intende il numero complessivo di RTD-A, RTD-B, PA e PO in servizio alla data del 31 dicembre di ciascun anno di riferimento. Sono esclusi assegnisti e dottorandi.

La numerosità dei docenti nel biennio è calcolata come media dei valori dei due anni.

Nel caso di valutazione su un anno solare ancora in corso, si fissa una data vicina al tempo t della valutazione. Ad esempio, per valutare il numero dei docenti nei primi cinque mesi del 2019 viene considerata la data del 1° giugno. Nel caso di un biennio viene considerata la media nei due anni di riferimento.

Docenti inattivi sono i docenti che, nel periodo di riferimento, afferiscono sempre allo stesso Dipartimento, e non hanno nessuna pubblicazione, di qualunque tipologia in tutto il periodo.

I docenti in aspettativa sono considerati docenti in servizio e vengono classificati come attivi o inattivi.

Per i docenti **neo-assunti o avanzati in ruolo** nell'anno t , si considerano i docenti con assunzione o avanzamento di ruolo avvenuto nell'anno t o nell'anno $t-1$.

Per superamento delle **soglie per l'ASN**, si considerino: le soglie ASN per professore associato, per professore ordinario e per commissario per l'Abilitazione.